

RELAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel corrente anno scolastico ho svolto il ruolo di funzione strumentale al POF per la scuola dell'infanzia partecipando anche alle commissioni SALUTE e CONTINUITA'. Nello specifico ho svolto le seguenti attività :

Commissione POF

- predisposizione del piano di inclusione per la scuola dell'infanzia con rilevazione degli alunni Bes, la raccolta delle buone pratiche, l'individuazione degli aspetti da migliorare al fine di stendere il Piano Annuale per l'Inclusione
- partecipazione agli aggiornamenti organizzati dal CTS per quanto riguarda gli alunni Bes
- predisposizione di indicazioni rilevate dagli aggiornamenti da condividere con le colleghe del plesso.

Commissione salute

- partecipazione agli incontri della commissione
- visione e compilazione dell'applicativo sull'autovalutazione per quanto riguarda la scuola dell'infanzia
- contatti con i referenti ASL del Piedibus per l'organizzazione di due incontri: uno per soli docenti con la referente sig. Salaroli ed uno indirizzato ai genitori con il medico dello sport dott. Colombo.

Commissione continuità

- partecipazione agli incontri della commissione
- contributo all'organizzazione degli incontri di continuità fra infanzia e la primaria
- individuazione di buone pratiche pro sociali adottate nella scuola dell'infanzia al fine di contribuire alla stesura del curriculum pro sociale di istituto.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia è stata positiva la riflessione a proposito di buone pratiche perché ha consentito di individuare tutti quegli aspetti che, grazie alle caratteristiche proprie della scuola e ad alcune pratiche ampiamente consolidate, permettono di porsi con una modalità inclusiva.

La riflessione oltre a migliorare la nostra consapevolezza nei confronti di quelle pratiche già in uso, ha permesso, nel contempo, di individuare quelle da migliorare o da mettere in atto.

Ad es. abbiamo rilevato la necessità di conoscere il più possibile i b/i prima del loro ingresso anche al fine di creare sezioni più equilibrate. A questo scopo abbiamo invitato a scuola i bambini nuovi iscritti dando loro la possibilità di partecipare ad un momento di gioco. Questo ha consentito una iniziale osservazione che si è rivelata utile nel momento della predisposizione delle nuove sezioni. Ho fornito alle colleghe spunti di riflessione derivate dal corso d'aggiornamento che riguardano in particolare le strategie educativo/didattiche da adottare con tutti ma soprattutto con i b/i in difficoltà. La riflessione collegiale dovrebbe aiutarci a uniformarle e a sistematizzarle agendo di conseguenza anche sul contesto evidenziando quelle azioni che facilitano oppure ostacolano il benessere del b/o, il clima e la gestione della sezione, il grado di partecipazione ecc.

Gerosa Mariangela